

## Catalog

Il Secolo XIX 20 luglio 2022 Bassetti. Il virus non teme il caldo, ora è inutile contare i positivi.....	1
Il Secolo XIX 20 luglio 2022 Quarta dose, vaccini ok negli hub della provincia.....	2
La Nazione 20 luglio 2022 In aumento le vaccinazioni contro il virus.....	3

# Matteo Bassetti

## «Il virus non teme il caldo Ora è inutile contare i positivi»

«La campagna per la quarta dose? Il vaccino sotto l'ombrellone sarà un fallimento»



**MATTEO BASSETTI**  
PRIMARIO MALATTIE INFETTIVE  
OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA

«Al virus non importa se la stagione è calda o fredda. Le temperature non incidono sulla contagiosità»

«La circolazione del Covid ora è più alta anche perché sono tornati gli eventi e si esce di più»

blema di fondo è che abbiamo sempre adottato una filosofia unica per tutti».

**E invece?**

«Sarebbe stato necessario mantenere una certa cautela con categorie più problematiche. Oggi il miglior modo di proteggersi da un virus con

questa contagiosità è la vaccinazione: il dispositivo di protezione da contagio non ha più senso nei soggetti comuni, anzi, è quasi negativo. Noi con questa situazione di contagiosità stiamo creando immunità. Non sto dicendo che dobbiamo fare i covid party, ma che

con questa circolazione e questo contagio naturale, insieme alla campagna di vaccinazione e alla corretta protezione dei soggetti più a rischio, si stanno creando molti anticorpi».

**Alla luce del cambiamento del virus, con questa alta**

contagiosità, è corretto parlare di nuova ondata?

«No, non si deve parlare di ondata. Il termine si rifà alle prime ondate, che sono state ospedaliere. Questa direi che è una fiammata, con tanta gente che va in ospedale perché ha un tampone positivo, ma anche tanti altri problemi che non c'entrano nulla col virus. L'85% dei ricoveri oggi è così. Anche questa conta del bollettino è anacronistica: ci sono persone che avevano un tampone positivo ieri e magari lo hanno anche oggi, ma non significa che sia un nuovo caso, è soltanto un nuovo tampone sullo stesso soggetto. Quel numero ci racconta della positività, ma non ci dice cosa ha. Dare ancora quel numero è senza senso. Inoltre siamo gli unici rimasti a farlo e questi bollettini non danno una buona immagine del nostro Paese all'estero».

**Si è partiti con la somministrazione della quarta dose agli over 60. Un bene o un male?**

«Assistiamo a un fallimento annunciato. Andava fatta prima un'analisi seria sul perché il 75% di chi poteva farla nei mesi scorsi non l'ha fatta. Sarebbe stato opportuno lavorare sull'informazione. Ora si pretende che venga fatta a luglio, in piena estate, sapendo che a settembre arriveranno i vaccini aggiornati. Siamo di fronte ad un fallimento annunciato, che mette gli over 60 sullo stesso piano dei novantenni. Vaccinare sotto l'ombrellone è un errore e porterà una perdita di fiducia nelle istituzioni che quando arriverà l'autunno sarà difficile recuperare».

Alessandra Rossi / GENOVA

Due estati in pandemia sembravano averci insegnato che il caldo potesse limitare la virulenza del Covid e delle sue varianti: la combinazione sole-mare-aria aperta pareva funzionare contro gli attacchi delle passate ondate. La curva dei contagi cominciava a scendere al primo sole di giugno. Ma non quest'anno: con un tasso di positività del 23% e una pioggia quotidiana di tamponi, il virus galoppa, in barba a temperature altissime.

Cos'è saltato nell'equazione? «È cambiato il virus e sono cambiati i comportamenti umani», spiega Matteo Bassetti, primario della Clinica di Malattie infettive dell'ospedale San Martino di Genova.

**Professore, perché nel pieno dell'estate e con temperature roventi il virus non allenta la presa?**

«Non è questione di estate o inverno: al virus della stagione calda o fredda non frega nulla. Le temperature non fanno salire o scendere l'indice di contagiosità, sono i comportamenti umani a farlo. Nelle passate estati il virus era diverso, più aggressivo in termini di effetti sulla salute e meno contagioso. Inoltre gli assembramenti erano limitati e non c'erano tutta una serie di grandi eventi. Oggi il virus è simile al morbillo in termini di contagiosità, ma anche se gli effetti sono decisamente meno pesanti, la circolazione è più alta perché sono tornati gli eventi e con la bella stagione si esce di più. Certo che se ci aspettiamo

di vedere contagi zero, dobbiamo andare a vivere su un altro pianeta. Inoltre il Covid ha picchiato più duramente nell'emisfero Sud del pianeta, basti pensare agli effetti della pandemia in Paesi come l'India e il Messico, dove non si registrano tradizionalmente temperature rigide. È anche la storia del virus ad essere completamente cambiata in questi due anni: dall'RO a 2,50 del virus di Whuan, siamo oggi davanti ad un RO a 15. E si salirà ancora in termini di contagiosità con la sottovariante Centaurus (BA.2.75)».

**Ma allora è necessario un ritorno a restrizioni?**

«No, è sbagliato parlare di restrizioni, soprattutto perché se le applicassero oggi ai giovani, sarebbe anacronistico e poco intelligente. Anche perché sono stati sempre sbagliati i messaggi che le hanno accompagnate. Ad esempio abbiamo detto stop all'obbligo dell'uso della mascherina, ma non abbiamo detto per chi: il risultato è che anziani e fragili che si trovano in mezzo ad assembramenti non le indossano. Il pro-

# Quarta dose, vaccini ok Negli hub della provincia già prenotati tutti i posti

LA SPEZIA

Quarta dose di vaccino anti Covid con il vento in poppa alla Spezia. Le prenotazioni vanno benissimo e tutti i posti disponibili sono già stati prenotati. Non solo. Ieri negli hub vaccinali della provincia e nelle Farmacie locali sono state somministrate 355 quarte dosi. Un risultato non previsto che ha colto anche parecchi addetti ai lavori di sorpresa. Naturalmente in Asl5 sono contenti della partenza sprint

Ieri i nuovi positivi sono risultati 545  
Il totale dei contagi è a quota 3516

delle vaccinazioni delle quarte dosi accessibili agli over 60. Infatti fino ad ora a sottoporsi alla quarta vaccinazione era stato solo l'un per cento degli spezzini. «Siamo soddisfatti della prima risposta alla quarta dose di vaccino per gli over 60: i primi due giorni hanno già registrato il tutto esaurito – dice il direttore generale di Asl5 Paolo Cavnaro - Le prenotazioni



L'hub vaccinale del Canaletto nei mesi scorsi

stanno procedendo e sono la dimostrazione che la cittadinanza sta comprendendo quanto sia importante vaccinarsi poiché mette a riparo dagli esiti gravi della malattia. La dimostrazione è nei nostri ospedali: nonostante l'incremento dei positivi, i pazienti che hanno bisogno di assistenza ospedaliera per patologie Covid correlate sono sempre meno e non vi sono ricoverati in rianimazione – sottoli-

nea il manager della sanità pubblica locale - In questo periodo stiamo anche verificando l'importanza della terapia antivirale entro i primi 5 giorni dalla positività per i cittadini fragili e con patologie croniche, nel prevenire le forme gravi e il ricovero ospedaliero. È importante avere fiducia nei medici, negli infermieri e Oss di Asl 5 che anche in questa fase della pandemia stanno prodigandosi per of-

fruire un servizio efficace alla popolazione». Ieri in provincia c'è stato un nuovo boom di tamponi positivi: Asl5 ne ha refertato 545, mentre è stabile la situazione negli ospedali locali. Attualmente gli spezzini affetti da coronavirus sono 3516. I ricoverati negli ospedali provinciali sono in tutto 59. Di questi 48 pazienti positivi si trovano nei due reparti dedicati al Covid dell'ospedale San Bartolomeo di Sarzana e gli altri 11 sono ricoverati nell'ospedale civile della Spezia.

La variante Omicron5 riserva ancora sorprese. A quanto anche alla Spezia ci sarebbero persone che manifestano i sintomi della malattia, ma che sono negative al Covid. Poi gli stessi diventano positivi una volta che i sintomi sono ormai affievoliti, se non spariti del tutto.

Un rischio per il sistema del contenimento dei conta-

Negli ospedali  
i ricoverati sono 59  
di cui 48 a Sarzana  
e 11 alla Spezia

gi dovuto a uno scarto temporale che nelle altre ondate pandemiche pare non si fosse manifestato. Sotto accusa sono i test fai da te acquistabili in farmacia o al supermercato ai quali ricorrono sempre più persone rispetto ai test ufficiali, quelli tracciati dalle autorità sanitarie, che potrebbero essere meno attendibili. —

S.COLLA

# In aumento le vaccinazioni contro il virus

**C**ontinuano a diminuire i positivi al covid in Liguria. Sono 25351, 516 in meno rispetto a lunedì. Ma il virus continua a circolare e i nuovi casi sono 3227 a fronte di 14148 tamponi. Il tasso di positività è del mentre a livello nazionale è 23,2%. Gli ospedalizzati sono 2 in più rispetto alle 24 ore precedenti. Sono 432, di cui 12 in terapia intensiva (erano 13). Nessun decesso nelle scorse 24 ore. Boom di nuovi contagi nell'area di Genova, con 1401 casi, 545 a Spezia, 501 nel Savonese, 450 nell'Imperiese, 323 nel Tigullio. In isolamento domiciliare ci sono 23286 persone 77 in più rispetto al giorno precedente. Sono tornate a crescere le vaccinazioni: nelle ultime 24 ore ne sono state somministrate 2017 dosi